



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99644>

TITOLO DEL PROGETTO:

Il bello del MMAB: la cultura è online

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: D - Patrimonio storico, artistico e culturale

Area di intervento: tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

Codifica: 5

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è "Favorire la partecipazione dei cittadini alla vita comunitaria in ambito culturale attraverso la conoscenza diffusa sul patrimonio storico-artistico del territorio". Per raggiungerlo ciò che si propone di fare, è di far emergere, con un lavoro costante e mirato sui contenuti e sulle immagini e su come possono essere veicolati alla cittadinanza, la ricchezza del territorio che si esprime da un lato attraverso la valorizzazione della sua storia e quindi la sua riscoperta (dalla memoria della deportazione nei campi di concentramento dell'8 marzo 1944, alla storia dei Medici e della vicina Firenze e quindi della maestosa villa medicea dell'Ambrogiana, dalla ceramica, alla biblioteca e al patrimonio video e documentario), dall'altro attraverso un costante lavoro di costruzione di legami e relazioni sociali possibile solo se l'amministrazione avvia percorsi di informazione, vicinanza e reale coinvolgimento della cittadinanza nella valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari saranno prima di tutto inseriti nei locali del MMAB per conoscere a fondo le attività e il funzionamento del luogo, inteso sia come aggregatore sociale per i tanti giovani che qui vengono a studiare, sia come produzione e rielaborazione di contenuti di tipo culturale, artistico, storico e turistico. Sperimenteranno direttamente le peculiarità della comunicazione culturale, con tutti i mezzi che il MMAB utilizza abitualmente. Una volta acquisite le necessarie conoscenze e competenze specifiche, i volontari si occuperanno della progettazione sui social media e sui siti web istituzionali delle rubriche ideate e descritte nelle attività, lavorando su immagini, grafica, testi e coordinamento con gli altri volontari e con il personale del comune all'interno del piano editoriale.

Fase 1

Costituire e alimentare una comunità virtuale a partire dai social network relativa all'area culturale montelupina

Attività e ruolo previsto per gli operatori Volontari: gli operatori volontari avranno il compito di, a partire dalla riorganizzazione del materiale video, fotografico e descrittivo a disposizione dell'amministrazione e in possesso di Fondazione Museo Montelupo Onlus, di creare un archivio di

qualità e risoluzione adeguata per l'utilizzo sul web, e che possa essere il punto di partenza per ideare e realizzare i video e le campagne specifiche di comunicazione previste dal progetto. Nello specifico, in collaborazione con i partner del progetto Promocultura e ICHNOS: Archeologia, Ambiente e sperimentazione, l'OLP e le risorse umane di riferimento, gli operatori volontari in servizio progetteranno e cureranno campagne di comunicazione specifiche sull'arte, la storia e la cultura del territorio (dalla rubrica #simolartedioggi, la campagna #ioscrivo, #archeologiaMontelupo, #cosacitroviinme), ideeranno e pianificheranno nuove campagne specifiche, riorganizzeranno, aggiorneranno e implementeranno i contenuti del multisite ceramico del territorio, conosceranno ed intervisteranno i curatori delle mostre di arte contemporanea programmate per il loro periodo di servizio. Tenere attiva e aggiornata la "comunità virtuale", e quindi i siti e i canali social dell'amministrazione, comprende molte attività che impegneranno la maggior parte del tempo dei volontari in servizio, che potranno così anche portare nuove modalità e nuovi punti di vista all'amministrazione stessa.

Fase 2

Aumentare le donazioni per la valorizzazione dei beni artistici, storici e culturali presenti sul territorio montelupino attraverso il meccanismo dell'Art Bonus

Attività e ruolo previsto per gli operatori volontari: nell'ottica di promuovere e valorizzare il meccanismo dell'Art Bonus, che prevede la possibilità di fare donazioni per la cura, la manutenzione e la ristrutturazione di edifici di interesse artistico, storico e culturale, gli operatori volontari collaboreranno, grazie anche alla collaborazione con Pro Loco Montelupo Fiorentino, all'organizzazione delle visite guidate agli edifici compresi nel progetto Art Bonus nelle giornate "openday" individuate e organizzate dall'amministrazione. Nello specifico le visite riguarderanno le cappelle dell'Orto dei padri Alcantarini alla villa Ambrogiana, la cappella della villa Mannelli a Fibbiana, la cappella vecchia di San Michele a Luciano. In preparazione degli Openday cureranno inoltre la grafica e i contenuti degli opuscoli illustrativi del progetto Art Bonus, che verranno promossi anche attraverso web e canali social.

Fase 3

Aumentare la conoscenza delle opere d'arte contemporanea presenti a Montelupo in via temporanea o definitiva

Attività e ruolo previsto per gli operatori volontari. Gli operatori volontari in servizio, dopo aver conosciuto le opere presenti sul territorio e i soggetti che collaborano con l'amministrazione per l'organizzazione di mostre di arte contemporanea temporanee, collaboreranno all'organizzazione di visite guidate specifiche relativamente alle opere permanenti presenti sul territorio, collaboreranno all'organizzazione di visite alle mostre di arte contemporanea in via temporanea che verranno organizzate nel periodo di servizio e cureranno la predisposizione di schede specifiche per ognuna delle opere presenti sul territorio. In virtù di una sempre maggiore richiesta di spazi per la valorizzazione della street art, supporteranno l'amministrazione nell'individuazione di spazi e modalità attraverso i quali promuovere nuove e diverse aree dedicate alla street art sul territorio.

Fase 4

Aumentare la consapevolezza nella cittadinanza e nei turisti della lunga storia della produzione di ceramica montelupina, dal Rinascimento al Novecento, ad oggi;

Attività e ruolo previsto per gli operatori volontari: gli operatori volontari, una volta conosciute le specificità del comune di Montelupo Fiorentino relativamente alla produzione ceramica, ideeranno e creeranno una specifica rubrica dedicata agli artisti e artigiani locali, che saranno da loro intervistati, al fine di mettere in risalto e valorizzare le singole specificità di produzione. Per rendere più fruibili le informazioni e le specificità per la cittadinanza e per i turisti, gli operatori volontari, grazie anche alla collaborazione con COLOROBIA Italia, creeranno un'indicizzazione delle schede descrittive e delle immagini dei pezzi di ceramiche contenuti nei depositi e in mostra all'interno delle esposizioni permanenti del territorio di Montelupo Fiorentino. Tutto questo sarà poi adeguato ai canali web affinché possa essere maggiormente fruibile dalla cittadinanza e dai turisti.

Fase 5

Facilitare la partecipazione dei giovani di Montelupo alle attività culturali che si svolgono sul territorio e ai processi decisionali che li riguardano

Attività e ruolo previsto per gli operatori volontari: gli operatori volontari, grazie alla collaborazione di Indaco Cooperativa Sociale - ente gestore del centro giovani comunale - e all'istituto comprensivo statale Baccio da Montelupo, si occuperanno della diffusione e della somministrazione di questionari specificamente rivolto ai giovani del territorio al fine di capire con loro e a partire da loro quali sono le loro necessità e cosa vorrebbero trovare nel loro territorio di riferimento. Si occuperanno quindi della redazione di un report illustrativo dei dati e delle indicazioni emerse. Parallelamente si avvierà la predisposizione di un progetto diradico specificamente rivolto agli studenti dell'Istituto Baccio da Montelupo volto a promuovere l'arte, la storia e la cultura della ceramica montelupina.

Si prevede per gli operatori volontari la possibilità di realizzare le attività da remoto nel limite massimo del 30% delle ore previste. Sarà cura dell'ente mettere gli operatori volontari in condizione di poter svolgere le attività da remoto mettendo a disposizione ulteriori strumenti di lavoro

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99644>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 6 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI

ORGANIZZATIVI:

-Flessibilità oraria, in particolare modo in relazione alle attività previste per l'apertura degli sportelli e per le visite sul territorio

-Disponibilità a spostamenti fuori sede come previsto dal DPCM del 14/01/2019

-Possibilità di svolgere la formazione nelle giornate di sabato.

Gli operatori volontari che risulteranno idonei selezionati potranno essere inseriti all'interno del piano vaccinale aziendale, come strumento di contenimento dell'emergenza epidemiologica al fine di tutelare l'utenza presente nella struttura, sede di attuazione del progetto.

Giorni di servizio settimanali ed orario:

5 Orario settimanale 25 ore:

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

14) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi di realizzazione:

La formazione specifica sarà realizzata presso del Comune di Montelupo Fiorentino – Viale Centofiori, 34 e presso il Museo Della Ceramica – MMAB (Montelupo Museo Archivio Biblioteca) in Piazza Vittorio Veneto, 10.

Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di 76 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

COMUNITÀ EDUCANTI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

D) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

23) *Giovani con minori opportunità*

x

23.1) *Numero volontari con minori opportunità (*)*

2

23.2) Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità (*)

- a. Giovani con riconoscimento di disabilità.
Specificare il tipo di disabilità

- b. Giovani con bassa scolarizzazione

- c. Giovani con difficoltà economiche

- d. Care leavers

- e. Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

23.3) Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.2) (*)

- a. Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000

- b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

Certificazione ISEE

23.4) Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

23.5) Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (*)

Al fine di informare adeguatamente della possibilità di posti riservati a giovani con minori opportunità verranno attivati canali di informazione e comunicazione ad hoc, in particolare grazie all'accordo di rete con SdS empolesse Valdarno Valdelsa e XMedia Group Srl. Nello specifico, attraverso questi canali e attraverso i canali propri dell'ente titolare della sede di attuazione del progetto verranno adottate le seguenti misure:

- Lettera e materiale informativo specifico ai servizi sociali territoriali
- Lettera e materiale informativo ai centri per l'impiego territoriali
- Materiale promozionale specifico per i punti InformaGiovani territoriali
- Materiale promozionale specifico (volantini, post sui social media, comunicati stampa) per la diffusione sul territorio

23.6) Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali (*)

Al fine di fornire un punto di riferimento costante ai giovani con minori opportunità con difficoltà economiche verrà attivata una figura di sostegno come punto di riferimento durante tutta la durata del servizio civile che svolge le seguenti azioni:

Azione	Ore dedicate	Sede	contenuti
Sportello settimanale	4	Arci Servizio Civile Empoli APS Via Magolo, 29 Empoli	-Mediazione di eventuali conflitti e presa in carico delle eventuali problematiche emerse
Accompagnamento ai servizi del territorio	Individuale (12 ore)		-Accesso alle agevolazioni economiche e di aiuto attive e/o specificamente rivolte giovani (bonus GiovaniSi –Regione

			Toscana, contributi affitti, bandi aiuti economici).
--	--	--	--

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

25) *Tutoraggio*

SI

25.1) *Durata del periodo di tutoraggio (*)*
(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

3 mesi

25.2) *Ore dedicate al tutoraggio (*)*

- numero ore totali
di cui:

- numero ore collettive

- numero ore individuali

25.3) *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)*

Le attività relative al tutoraggio prenderanno avvio a partire dal nono mese di servizio e proseguiranno fino al termine dei dodici mesi (durata totale tutoraggio: tre mesi).

L'organizzazione del tutoraggio prevede l'impegno di trainers esperti nella gestione di attività di animazione socioeducativa con strumenti e tecniche dell'Educazione Non Formale sia con giovani che con adulti (facilitazione del dialogo tra giovani e decision makers, conduzione di workshop e training). I trainers/youth workers guideranno il confronto sul processo di apprendimento sociale (social recognition) facilitando la riflessione con diversi strumenti e metodi dell'educazione non formale.

Il percorso di tutoraggio lavorerà sul documentare ed organizzare saperi, abilità, attitudini e valori espressi nelle attività, supportando la riflessione sull'autovalutazione e cercando di aiutare gli operatori volontari a trovare connessioni con altri contesti nei quali hanno messo o potrebbero mettere in campo le competenze acquisite.

Attività obbligatorie

INCONTRI COLLETTIVI

3 incontri collettivi di 5 ore ciascuno

Contenuti:

Attraverso l'arte, il gioco di ruolo e il life design analizzeremo la realtà su cui costruire un futuro possibile. Dalle storie, sogni, professioni e vocazioni sarà avviato il percorso di autovalutazione delle skills attraverso metodologie di autoanalisi, e delle competenze chiave per l'Apprendimento Permanente, in particolare "imparare ad apprendere".

INCONTRI INDIVIDUALI

6 incontri individuali

Contenuti: supporto individuale per autovalutazione di ciascun operatore volontario e di valutazione dell'esperienza di servizio civile, autovalutazione dell'esperienza delle competenze relazionali, gestionali e personali apprese ed implementate durante il servizio così suddivise:

2 ore – Autovalutazione

2 ore - certificazione Youthpass/ Skills profile tool for Third Countries Nationals

3 ore –Built my CV Europass

3 ore – Role palyng: come sostenere il colloquio di lavoro

2 ore - Web e Social: il lavoro on-line

ATTIVITA' OPZIONALI

OPEN DAY

Contenuti: opportunità formative nazionale ed internazionali.

4 ore – Dall’Erasmus+ al territorio e viceversa: buone prassi di diffusione dei progetti europei e approfondimento sulle opportunità (Corsi di formazione, Scambi di Gioventù, KA2, KA3...)

Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Obbligatorie												
“Utopia Café” – incontro collettivo										x		
Autovalutazione										x		
certificazione Youthpass/ Skills profile tool for Third Countries Nationals											x	
“Utopia café” – incontro collettivo											x	
Built my CV Europass											x	
Role palyng: come sostenere il colloquio di lavoro											x	
Web e Social: il lavoro on-line											x	
“Utopia café” – incontro collettivo												x
Opzionali												
Open Day												x

25.4) Attività obbligatorie (*)

INCONTRI COLLETTIVI

UTOPIA CAFE’

3 incontri collettivi di 5 ore ciascuno

Contenuti: attraverso l'arte, il gioco di ruolo e il life design analizzeremo la realtà su cui costruire un futuro possibile. Dalle storie, sogni, professioni e vocazioni sarà avviato il percorso di autovalutazione delle skills attraverso metodologie di autoanalisi, e delle competenze chiave per l’Apprendimento Permanente, in particolare “imparare ad apprendere”.

tutor Mattia Cutolo, Laris Guerri e Sara Spini

INCONTRI INDIVIDUALI

6 incontri individuali

Contenuti: supporto individuale per autovalutazione di ciascun operatore volontario e di valutazione dell’esperienza di servizio civile, autovalutazione dell’esperienza delle competenze relazionali, gestionali e personali apprese ed implementate durante il servizio così suddivise:

2 Ore - Autovalutazione

Tutor Laris Guerri e Mattia Cutolo

analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile

2 ore - certificazione Youthpass/ Skills profile tool for Third Countries Nationals

Tutor: Laris Guerri

certificazione Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea con la tutor Laris Guerri

3 ore - Built my CV Europass

Tutor: Sara Naldi

laboratorio individuale di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, (orientamento alla compilazione del curriculum vitae attraverso gli strumenti più comunemente utilizzati (Europass), Role palyng su come sostenere il colloquio di lavoro con la tutor Sara Naldi

3 ore - Role palyng: come sostenere il colloquio di lavoro

Tutor: Sara Naldi

preparazione per sostenere i colloqui di lavoro e le attività volte a favorire nell’operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l’impiego ed i Servizi per il lavoro del territorio con la tutor Sara Naldi

2 ore - Web e Social: il lavoro on-line**Tutor: Sara Spini**

utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa (ricerca attiva di offerte di lavoro attraverso l'utilizzo dei social network, orientamento relativo alla autoimprenditorialità, con illustrazione degli incentivi e l'accesso al microcredito (Garanzia giovani) e delle misure attive specificamente rivolte ai giovani con la tutor Sara Spini

25.5) *Attività opzionali***OPEN DAY – 4 ORE****Tutor: Laris Guerri**

Orientamento alle opportunità formative nazionali, internazionali ed europee volto a fornire agli operatori volontari informazioni e strumenti utili per conoscere e valutare le effettive opportunità, informare il volontario riguardo a corsi, progetti e attività in corso e in avvio a livello europeo, e a fornire contatti e conoscenza con chi sul territorio se ne occupa.

25.6) *Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)*

Tutor	Attività
Mattia Cutolo	Obbligatorie Incontri collettivi e incontri individuali
Sara Spini	Obbligatorie Incontri collettivi e incontri individuali
Laris Guerri	Obbligatorie Incontri collettivi e incontri individuali Opzionali Open Day - collettivo
Sara Naldi	Obbligatorie Incontri individuali